

Editoriale

BUONGIORNO CARI SOCI E SOCIE

VENITE NUMEROSI IL 16 NOVEMBRE 2023 ALLE ORE 16 PRESSO LA GALLERIA D'ARTE "F.SCROPPO" VIA R. D'AZEGLIO 10 - TORRE PELLICE.

CONOSCERETE IL NOSTRO PROGRAMMA E LE NOSTRE INIZIATIVE.

A PRESTO

LA PRESIDENTE

DADA MOLINO



LE ISCRIZIONI PER L'ANNO ACCADEMICO 2023/2024 INIZIERANNO LUNEDI' 02 ottobre 2023 PRESSO LA PRO LOCO DI TORRE PELLICE, DALLE ORE 10 ALLE ORE 12, TUTTI I LUNEDI' E MERCOLEDI' CON ESCLUSIONE DI MERCOLEDI' 11/10, LUNEDI' 16/10 E MERCOLEDI' 18/10.

LA QUOTA DI ISCRIZIONE E' SEMPRE DI 50,00 EURO.

I prossimi appuntamenti

- ❖ giovedì 16 novembre h. 16:00 - Lezione concerto
INAUGURAZIONE 43° ANNO ACCADEMICO
“I quartetti per flauto di W.A. Mozart”
Quartetto Mozart: Alessandro CHIAPPELLO - violino
Simona PEROTTI - viola Luca PANICCIARI - violoncello
Giorgio SECCHI - flauto
Seguirà rinfresco

- ❖ giovedì 23 novembre h. 15:30 - Conferenza
“Il coraggio di aprire una nuova porta”
Arnaldo BRACCHI
Seguirà approvazione bilancio

- ❖ giovedì 30 novembre h. 15:30 - Conferenza
“Giovanni Pascoli tra realismo e simbolismo”
Mauro COMBA

Le gite

- ❖ VENERDI 24 NOVEMBRE MILANO
VINCENT VAN GOGH PITTORE COLTO
RODIN E LA DANZA
AL MUDEC

- ❖ 3 NOVEMBRE VENERDI CARIGNANO
PARTENZA ORE 19 DAVANTI EX HOTEL GILLY
IL CASO KAUFMANN

- ❖ MERCOLEDI 22 NOVEMBRE REGIO
PARTENZA ORE 13 DAVANTI EX HOTEL GILLY
LA RONDINE

Laboratori

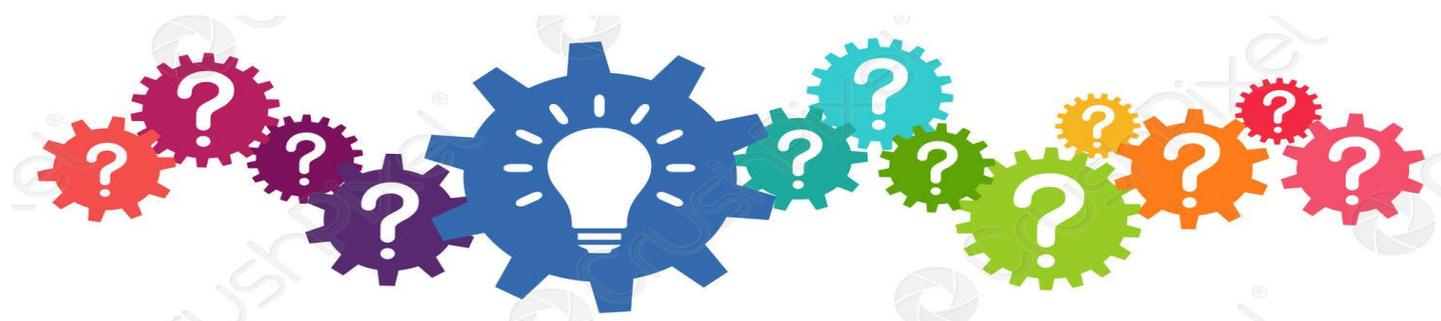
quando non indicato diversamente si tengono
presso la Biblioteca delle Resistenze in Via Arnaud 30

- INFORMATICA CORSO BASE
(il primo ed il terzo sabato)
DALLE 14,30 ALLE 16,30 circa

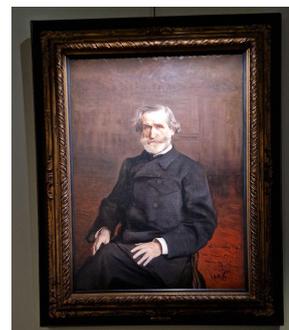
In partenza prossimamente
(occhio alle news!
Chiedete informazioni se interessati!)

- BRIDGE
- INGLESE
- TEATRO

- PITTURA inizia 16/10
al lunedì dalle 9 alle 12
- TECNICHE DI RICAMO
inizia 10 OTTOBRE
al martedì dalle 9 alle 12
- BURRACO
inizia MARTEDI 3 OTTOBRE
presso il BAR ITALIA
dalle 15 alle 18
- BURRACO
inizia VENERDI 6 OTTOBRE
dalle 15 alle 18
- FITWALKING
dal 9 OTTOBRE
al lunedì e al mercoledì
dalle 9 alle 10



Bergamo: città della cultura 2023



Nel nostro calendario di visite non poteva mancare una capatina a Bergamo, eletta, con Brescia, nel 2023, città della cultura. Bergamo è divisa in Bergamo alta, città vecchia e Bergamo bassa, moderna.

La nostra prima tappa è stata l' Accademia Carrara, dove ha sede la pinacoteca, con quadri dal 1400 al 1800, diverse mostre estemporanee e la scuola di pittura con corsi di diploma di 1° e 2° livello.

La mostra in programma in questo momento è: “Tutta in voi la luce mia”. E' un'esposizione particolare che racconta un periodo, dalla fine del '700 ai primi moti per l'indipendenza del 1848 in cui si sposano letteratura, musica, pittura.

Periodo in cui troviamo il romanzo storico, le opere liriche di Verdi, Donizetti, Rossini, Bellini, che mettono in scena gli eroi, protagonisti del melodramma italiano e pittori come Francesco Hayez, Michelangelo Grigoletti, che riportano su tela le opere liriche, come I due Foscari, I Lombardi alla prima crociata, I Vespri Siciliani.

Ci sono in mostra anche una serie di ritratti e busti dei compositori, dei cantanti che interpretavano le opere, ma anche dei personaggi protagonisti come Maria Stuarda, Anna Bolena. I dipinti documentano le interferenze fra due linguaggi: quello figurativo e quello scenico.

La mostra non è la solita esposizione di quadri, ma racconta un periodo di tempo pieno di passione, di fermento, dove la pittura abbandona la mitologia classica per collegarsi al presente e alla cultura del momento.

In molti quadri le scene sono rappresentate come se fossero sul palcoscenico di un teatro.

La collezione permanente che abbiamo visitato in seguito contiene opere di diversi artisti: Pisanello, Mantegna, Raffaello, Tiziano, Tiepolo, Hayez. In quantità minore, rispetto ai quadri, ma non per questo meno importanti, troviamo monete, sculture, disegni e stampe.

La nostra visita prosegue con un giro in Bergamo alta.

L'origine della città è celtica, poi fu municipio romano di cui si conserva parte del forum. Fu governata dai Visconti, dai Malatesta e, per un lungo periodo, appartenne alla Repubblica di Venezia.

Bergamo alta è poco abitata, circa 4000 persone, la maggior parte della popolazione vive in Bergamo bassa, dove si trovano anche i servizi; in Bergamo alta ci sono soprattutto ristoranti, negozi e turisti.

Il cuore della città vecchia è: Piazza Vecchia, dove si trovano: il Palazzo della Ragione del medioevo, con la sua meridiana; il Campanone che, tutte le sere fin dal Medioevo alle 22 suona cento rintocchi: questo era infatti il segnale che le porte della città stavano per essere chiuse.



Si trovano inoltre i monumenti religiosi: il Duomo, costruito nell'800, dedicato al patrono di Bergamo: Sant'Alessandro; la Cappella Colleoni, piccola chiesa privata rinascimentale, voluta dal condottiero Bartolomeo Colleoni, affrescata da Giambattista Tiepolo. Il battistero, in uso ancora oggi ed infine la chiesa di Santa Maria Maggiore.



Essa fu costruita per un voto fatto dalla popolazione alla Madonna nel 1133, quando in città c'era la peste. Una sua caratteristica è la mancanza di una porta di ingresso principale sulla facciata centrale, ma solo porte laterali. Bellissime le quattro absidi esterne.

Sulle pareti interne ci sono affreschi del 1300 purtroppo in parte coperte da grandi quadri barocchi.

Ma la parte più interessante sono le tarsie (tavole di legno che ricoprono la balaustra e le sedute del coro) disegnate dal pittore Lorenzo Lotto e intagliate da Francesco Capoferri. Queste tarsie, dove a seconda del soggetto, un albero, una casa, un uomo, è stato usato un legno di diverso colore, sono state appena restaurate e sono veramente splendide. Esse raccontano scene bibliche, come l'arca di Noè, l'attraversamento di Mosè del Mar Rosso, Davide e Golia o metafore come l'Alchimia.





Difficile descriverle, sono da vedere.

La città vecchia è circondata da mura da dove si gode un bel panorama sulla Bergamo bassa, molto verde.

Città poco conosciuta, ma come molte altre realtà italiane, merita una visita....senza dimenticare di assaggiare i casoncelli, pasta tipica di qui e il gelato alla straciatella che qui è stato inventato...

VENERDI 13

GIORNO DEL DIVINO FEMMINILE

Prima dei tempi patriarcali, venerdì 13 era considerato il giorno della Dea.

Era dedicato ad adorare il Divino Femminile che vive in tutti noi e per onorare i cicli di creazione, morte e rinascita.

Il venerdì 13 era ritenuto un giorno molto potente per manifestare , onorare la creatività e celebrare la bellezza , la saggezza e il nutrimento dell'anima .

Il numero 13 contiene anche un 'energia femminile estremamente potente e viene legato alla morte e alla rinascita della creazione , della fertilità e del sangue;

questo perché abbiamo 13 cicli lunari ogni anno e anche la donna sperimenta 13 cicli ogni anno

LA SCOMPARSA DELLA MEZZA ETA'

Per Dante la mezza età era attorno ai 35 anni , oggi la situazione è ben diversa e definire quando realmente inizi e finisca è un' impresa.

Tuttavia volessimo definire che un cinquantenne è a metà della vita , si tratta pur sempre di una semplificazione perché ci sono persone che a quella età sono nel pieno delle loro attività. D'altronde guardando fotografie di un sessantenne di inizio secolo e uno di oggi, è possibile che sembrino padre e figlio.

Centoanni fa era difficile trovare un 60enne senza acciacchi , problemi vascolari,ernie, o problemi respiratori . Allontanare la vecchiaia ha avuto l'effetto di allungare la mezza età.

Succede perché persino l'invecchiamento biologico è cambiato specialmente negli ultimi 20 anni grazie a condizioni igieniche meno precarie e a un miglior accesso al cibo, ma soprattutto alle recenti terapie che mantengono più a lungo un buon funzionamento di cellule , tessuti e organi. La riduzione del fumo , per esempio sta aiutando molti a" ringiovanire “; le sigarette invecchiano sia l'aspetto esteriore sia organi e tessuti perché peggiorano la circolazione .

Solo il 25% della velocità a cui invecchiamo è legato ai geni , il resto dipende dall'ambiente e dal nostro stile di vita.

Infine, per prolungare il nostro percorso sono indispensabili: rapporti sociali, relazioni sane, ambiente familiare fatto di buone abitudini e sostegno, soprattutto dagli “anta” in poi.

FERNANDEL



Fernandel, di nazionalità francese, nacque a Marsiglia al numero 72 di Boulevard Chave, l'8 maggio 1903, figlio di un cantante di caffè-concerto, esordì all'età di 5 anni.

Alterna poi periodi in cui svolge una vita normalissima, con il lavoro di impiegato a Marsiglia quando lo scrittore e regista Marcel Spagnol lo convince a rientrare nell'attività artistica; esordisce come caratterista al Caffè Concerto, poi passa all'operetta.

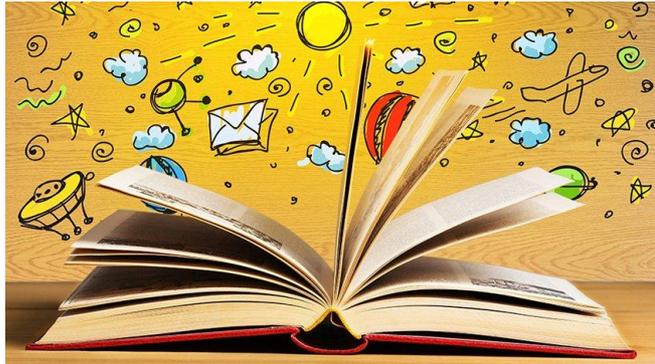
La prima partecina in un film è nel 1930 e poi nel 1934 con Mistinguett, personaggio versatile, di gran talento conosce subito il successo del pubblico, tanto da interpretare una media di tre film all'anno.

Quasi al termine della sua carriera, fonda assieme all'amico Jean Gabin una casa di produzione "La Gafer film". Partecipò a circa un centinaio di pellicole, ma il personaggio che gli diede la notorietà internazionale fu l'interpretazione del prete immaginario di Brescello "Don Camillo"

All'inizio del 1970 Fernandel ha quasi 68 anni ed è a Brescello con Gino Cervi per girare il 6° film "Don Camillo e i giovani d'oggi", nel cui cast figura anche un giovane attore: Giancarlo Giannini.

I sintomi della malattia si accentuano, deve lasciare il set dopo che il film è stato girato per 40', torna in Francia e il 26 febbraio 1971 muore. Fernandel viene sepolto a Parigi nel cimitero di Passy.

PROVERBI



Il tempo è un gran maestro che regola molte cose

Se vuoi vivere in serenità guarda avanti e non dietro

Il poco mangiare e poco parlare non fece mai male

Il migliore degli uomini è quello che ha fatto più bene ai suoi simili

Chi sempre prende e niente dona, l'amore dell'amico lo abbandona

Quanto vale un amico in piazza, non potranno mai valere cento soldi nella cassa

Chi ha salute è ricco e non lo sa

Se vuoi vivere sanamente , vivi sobrio e allegramente

Il barbiere può far bello solo il guscio del cervello

Chi bella vuole apparire qualche pena deve patire

Buon compleanno a...



BOARETTI DANIELA
FERRERO MAURA
DELLEANI RICCARDO
GARABELLO ELENA
GIRIBONE DANIELE
LATTUADA ELIANA
PERRO CLAUDIA
PONS MARISA
RAVERA GIORGIO



Ricetta del mese

SPAGHETTI CON ALICI E ZUCCA

Ingredienti per 4 persone

- spaghetti gr. 280
- zucca decorticata gr. 150
- 3 alici sotto sale
- pangrattato-cipolla-aglio-prezzemolo
- olio extravergine-sale



Mettere sul fuoco l'acqua per la pasta, al bollore salatela e cuocetevi gli spaghetti. Intanto fate appassire mezza cipolla tritata, in due cucchiai d'olio. Rosolatevi la zucca tagliata a listerelle e portatela a cottura. Toglietela e, nella stessa padella, fate imbiondire uno spicchio d'aglio con un altro cucchiaio d'olio. Aggiungete le alici, dissalate e a pezzetti. Rosolatevi insieme 4 cucchiai di pangrattato. Scolate gli spaghetti al dente, quindi fateli saltare in padella con questo condimento, insieme alla zucca. Portateli in tavola cosparsi con una manciata di prezzemolo tritato. Buon appetito